

Recensione sul libro “Le Porte delle Apocalissi”

Avete mai aperto il frigo e trovato qualcosa di indescrivibile che avete dimenticato lì dentro? Ecco, immaginate che quella porta non sia del vostro frigorifero, ma l'accesso a un'altra dimensione piena di mostri. Benvenuti nel libro “La Porta delle Apocalissi”, un'opera che vi farà guardare con sospetto ogni porta della vostra casa.

Trama

Il mondo è in un bel guaio, e quando dico guaio, intendo che ci sono portali inter-dimensionali che spuntano ovunque, facendo apparire creature uscite dai peggiori incubi. I protagonisti, un ragazzo e una ragazza, sono persone comuni che, invece di aspettare che la tempesta passi, decidono di avventurarsi in questi portali, affrontando mostri giganteschi e situazioni che farebbero impazzire anche il miglior navigatore satellitare. La coppia si ritrova a combattere e a cercare di scoprire chi c'è dietro a questo scenario apocalittico.

Cosa mi è piaciuto di questo libro

Azioni frenetiche: non ci sono momenti di pausa; se i personaggi si fermano a riflettere troppo, rischiano di essere sbranati.

Mostri da incubo: tentacoli, denti affilati, esseri indescrivibili... insomma, roba che farebbe venire la pelle d'oca anche a un esorcista.

Suspense e caos: non c'è tempo per rilassarsi, perché spunta un'altra porta con qualcosa di magico o terrificante.

Personaggi autentici e non supereroi: ho apprezzato l'idea dell'autore di scegliere come protagonisti persone normali con reazioni normali, invece di supereroi con poteri speciali.

L'idea di prendere spunto dal passato: Fabrizio Altieri ha inserito nel libro molti oggetti che usava da giovane, come la polvere di cobalto. E se vi state chiedendo come ho scoperto queste informazioni, non ho stalkerato l'autore (anche se potrei farlo), ma ho partecipato a un incontro con lui e ho ascoltato ciò che diceva.

Quello che mi ha colpito di meno

Non cercate di trovare una logica: questo libro segue la regola del “succede perché sì”, quindi accettatelo e godetevi il libro.

Ci sono così tanti mostri e così poco tempo: se avete difficoltà a ricordare i nomi, qui potreste davvero impazzire nel tentativo di distinguere i tantissimi esseri mostruosi.

Se siete appassionati di avventure, “Le Porte delle Apocalissi” è proprio quello che fa per voi; vi terrà incollati alle pagine, mentre sperate che le porte del vostro armadio rimangano ben chiuse.

VOTO: 

ALESSANDRO BICCHIERI

(2^F- “Dino Compagni”)